



SANTA MESSA

IMMACOLATA

Immacolata, Vergine bella,
di nostra vita tu sei la stella.
Fra le tempeste, deh, guida il cuore
di chi t'invoca Madre d'amore.

**Rit. Siam peccatori, ma figli tuoi,
Immacolata, prega per noi!**

**Siam peccatori, ma figli tuoi,
Immacolata, prega per noi!**

Tu che nel cielo siedi Regina,
a noi pietosa lo sguardo inchina
per l'Uomo-Dio che stringi al petto,
deh, non privarci del tuo affetto. **Rit.**

Kyrie eleison, Christe eleison, Kyrie eleison. Christe eleison.

Signore, pietà, Cristo Pietà, Signore, pietà. Cristo Pietà.

Kyrie eleison, Christe eleison, Kyrie eleison. Christe eleison.

SPIRITO DI DIO

Spirito di Dio, scendi su di noi
Spirito di Dio, scendi su di noi
Fondici, plasmaci, riempici, usaci
Spirito di Dio scendi su di noi

*Spirito di Dio, scendi su di lui
Spirito di Dio, scendi su di lui
Fondilo, plasmalo, riempilo, usalo
Spirito di Dio scendi su di lui*

LIETA ARMONIA

Lieta armonia
nel gaudio del mio spirito si espande;
l'anima mia magnifica il Signor:

Rit.: Lui solo è grande.

Umile ancella

*degnò di riguardarmi dal suo trono;
e grande e bella mi fece il creator:*

Rit.: Lui solo è buono.

E me beata
dirà in eterno delle genti il canto;
ei m'ha esaltata per l'umile mio cuor:

Rit.: Lui solo è santo.

Egli i protervi

*superbi sperde in trionfal vittoria;
e i suoi servi solleva a eccelso onor:*

Rit.: A Dio sia gloria

OH, OH., OH, ADORAMUS TE, DOMINE!

ADORAZIONE

O Maria, figlia di Dio Padre, madre di Gesù, sposa dello Spirito Santo...

CHI CI SEPARERÀ (*Mons. Marco Frisina*) - Rm 8,31-39

Chi ci separerà dal suo amore,
la tribolazione, forse la spada?
Né morte o vita ci separerà
dall'amore in Cristo Signore.
*Chi ci separerà dalla sua pace,
la persecuzione, forse il dolore?*

*Nessun potere ci separerà
da Colui che è morto per noi.
Chi ci separerà dalla sua gioia,
chi potrà strapparci il suo perdono?
Nessuno al mondo ci allontanerà
dalla vita in Cristo Signore.*

Sia lodato e ringraziato ogni momento.... Pater, Ave e Gloria.

Supplica alla Madonna di Fatima

O Vergine Immacolata, in questo giorno solennissimo, e in quest'ora memoranda, in cui apparendo per l'ultima volta nelle vicinanze di Fatima a tre innocenti pastorelli, vi dichiaraste per la Madonna del Rosario e diceste d'essere venuta appositamente dal cielo per esortare i cristiani a cambiar vita, a far penitenza dei peccati e a recitare ogni giorno il S. Rosario, noi animati dalla vostra bontà veniamo a rinnovarVi le nostre promesse, a protestarVi la nostra fedeltà e ad umiliarVi le nostre suppliche. Volgete, o Madre amatissima, su di noi il vostro sguardo materno ed esauditeci.

GIOVANE DONNA

*Giovane donna, attesa dell'umanità
un desiderio di amore e pura libertà.
Il Dio lontano è qui vicino a te,
voce silenzio, annuncio di novità.*

Rit. : Ave Maria, Ave Maria.

Dio t'ha prescelta qual Madre piena di bellezza
e il suo amore ti avvolgerà con la sua ombra.

Grembo di Dio venuto sulla terra,
tu sarai madre di un uomo nuovo. **Rit.**
*Ecco l'ancella che vive della tua parola,
libero il cuore perché l'amore trovi casa.
Ora l'attesa è densa di preghiera
e l'uomo nuovo è qui in mezzo a noi. Rit.*

CONSACRAZIONE AL CUORE IMMACOLATO della B.V. MARIA di FATIMA

O Vergine Santa, Madre di Gesù e Madre nostra, che sei apparsa a Fatima ai tre pastorelli per recare al mondo un messaggio di pace e di salvezza, io mi impegno ad accogliere questo tuo messaggio.
Mi consacro oggi al tuo Cuore Immacolato, per appartenere così più perfettamente a Gesù. Aiutami a vivere fedelmente la mia consacrazione con una vita tutta spesa nell'amore di Dio e dei fratelli, sull'esempio della tua vita.
In particolare Ti offro le preghiere, le azioni, i sacrifici della giornata, in riparazione dei peccati miei e degli altri, con l'impegno di compiere il mio dovere quotidiano secondo la volontà del Signore.
Ti prometto di recitare ogni giorno il Santo Rosario, contemplando i misteri della vita di Gesù, intrecciati ai misteri della tua vita.
Voglio vivere sempre da vero figlio tuo e cooperare perchè tutti Ti conoscano e amino come Madre di Gesù, vero Dio e unico nostro Salvatore. Così sia.

SANTA MARIA DEL CAMMINO

1 Mentre trascorre la vita,
solo tu non sei mai:
santa Maria del cammino
sempre sarò con te.
**Rit. Vieni, o Madre, in mezzo a noi,
vieni, Maria, quaggiù:
cammineremo insieme a te
verso la libertà.**

2 Quando qualcuno ti dice:
"Nulla mai cambierà".
lotta per un mondo nuovo,
lotta per la verità. **Rit.**
3 Lungo la strada, la gente
chiusa in se stessa va:
offri per primo la mano
a chi è vicino a te. **Rit.**

PREGHIERA ALLA MADONNA di FATIMA

Vergine Santissima che a Fatima hai rivelato al mondo i tesori di grazie nascosti nella pratica del Santo Rosario, infondi nei nostri cuori un grande amore a questa santa devozione, affinché, meditando i misteri in esso contenuti, ne raccogliamo i frutti e otteniamo la grazia che con questa preghiera ti chiediamo, a maggior gloria di Dio e a vantaggio delle anime nostre. Così sia.

ALLA MADRE REGINA DELLA PACE

Siamo giunti, Madre cara,
da ogni parte della terra,
ti portiam le nostre pene,
con le gioie e le speranze.
**Rit. O Regina della Pace,
il tuo sguardo ci consoli,
su noi posa le tue mani,
supplicando il divin Figlio.**
*Guarda a te la Chiesa intera,
stella estrema di salvezza.*

*Ti preghiam con voce ardente,
rendi puri i nostri cuori **Rit.***
Il tuo piccolo Bijakovo,
Medjugorje tutta insieme,
han diffuso la tua gloria
esaltando il tuo bel nome. **Rit.**
*Per l'amore, o Madre cara,
che per noi hai dimostrato,
promettiam di diventare,
più ferventi che in passato. **Rit.***

O dolce Madre nostra Maria, Voi apparendo per l'ultima volta alla Cova da Iria ai tre fortunati bambini di Fatima, voleste rivelarvi sotto il titolo di Madonna del Rosario.

In questo titolo, Voi avete voluto racchiudere tutto il segreto di nostra salvezza, e tutte le risorse di nostra forza nelle prove terribili che si sarebbero abbattute sul nostro capo. Siate, dunque la nostra guida, la nostra luce, la nostra speranza. Noi, o Madonna del Rosario di Fatima, invocandovi con questo bel nome troviamo dolcezza per il nostro cuore, nel tempo di amarezza; forza per la nostra debolezza nei momenti pericolosi e difficili; speranza di salute e di salvezza nel turbinio periglioso della vita; conforto durante l'abbattimento e il terrore; luce nei dubbi e nelle perplessità; trionfo nelle lotte contro la carne, il Mondo, Satana. Noi, o Madonna del Rosario di Fatima, non ci stancheremo di chiamarvi con questo bel Nome. Esso sarà sempre sulle nostre labbra in cima ai nostri pensieri qual pernio della nostra vita. Il Santo Rosario, tanto da Voi raccomandato, sarà la nostra preghiera quotidiana e sovrana. Noi o Maria, col Vostro Rosario in mano, stretti a Voi d'intorno, non ci allontaneremo un solo istante da Voi. Ripetendovi con sempre crescente affetto Madonna del Rosario di Fatima, pregate per noi!...

Le apparizioni della Madonna (1917)

Passati alcuni mesi dalle apparizioni dell'angelo, i tre pastorelli sembrarono dimenticare ciò che egli aveva detto e continuarono le loro mansioni, stavolta nei pascoli della "Cova d'Iria", possedimenti del padre di Lucia. Il 13 maggio 1917, mentre i ragazzini giocavano sorvegliando il gregge, avvertirono un lampo improvviso, come di temporale. Preoccupati per le loro pecore essi cercarono di metterle al riparo, quando un secondo lampo fu avvertito circa a metà strada lungo la discesa e una bellissima Signora apparve loro sopra un piccolo elce verdeggiante.

" *Non abbiate paura-* disse la visione- *non voglio farvi del male*". Lucia, sbalordita, chiese dunque alla misteriosa arrivata: "*Di dove venite, Signora?*". "*Vengo dal cielo*" fu la risposta. Dopo di che la Madonna ordinò ai tre bambini di recarsi in quello stesso luogo il tredici di ogni mese, per sei mesi consecutivi, fino a ottobre, raccomandando loro di pregare il rosario affinché la prima guerra mondiale finisse e i soldati, fra i quali il fratello di Lucia, potessero tornare alle proprie case. Con queste ultime sollecitazioni la visione scomparve, lasciando attoniti i tre bambini.

Scesi dalla cova i pastorelli tornarono alle loro case. La piccola Giacinta raccontò tutto alla madre che, preoccupata, chiese aiuto alla cognata Rosa, madre di Lucia, che rimproverò aspramente la figlia per questa sua

menzogna. Lucia cercò inutilmente di difendersi dalle accuse ma, vedendo che tutto era inutile, preferì tacere fino a quando non arrivò il 13 giugno, giorno in cui la visione sarebbe tornata a Cova di Iria. Lucia pregò la madre di farla andare lì, nonostante tutto il paese fosse radunato per la festa patronale di Sant'Antonio di Padova, oriundo di Lisbona. Seguivano i tre veggenti questa volta quattordici compagne curiose e con loro Maria Carreira col figlio, storpio, Giovanni. A mezzogiorno la Madonna riapparve ai pastorelli rivelando a Lucia, che piangeva per i maltrattamenti subiti dalla madre nel mese passato, che Giacinta e Francisco sarebbero presto morti mentre lei sarebbe sopravvissuta per far conoscere al mondo ciò che aveva visto. Detto questo mostrò ai veggenti il suo cuore ferito da spine pungenti e scomparve. I fedeli attorno all'elce dichiararono di aver visto una nuvola volare via, verso oriente.

Sulla via del ritorno, i pastorelli vennero bersagliati dalle domande dei curiosi fedeli, e furono costretti a fuggire in casa. Lì la madre di Lucia maltrattò la figlia credendola una bugiarda, poi la condusse dal parroco che la interrogò e le mise il sospetto che quella visione fosse in realtà una manifestazione malefica. Il 13 luglio i bambini tornarono alla Cova d'Iria, questa volta erano lì radunate circa cinquemila persone, molte delle quali desiderose di prendersi gioco dei ragazzini. A mezzogiorno cominciò l'apparizione, e Lucia si lamentò presso la Signora per tutti i maltrattamenti subiti, la medesima la pregò di offrire le sue sofferenze per la conversione dei peccatori, dopo di che mostrò ai tre pastorelli la visione dell'inferno, qui riportata testualmente dagli scritti di suor Lucia:

"La Madonna ci mostrò un grande mare di fuoco, che sembrava stare sotto terra. Immersi in quel fuoco, i demoni e le anime, come se fossero braci trasparenti e nere o bronzee, con forma umana che fluttuavano nell'incendio, portate dalle fiamme che uscivano da loro stesse insieme a nuvole di fumo, cadendo da tutte le parti simili al cadere delle scintille nei grandi incendi, senza peso né equilibrio, tra grida e gemiti di dolore e disperazione che mettevano orrore e facevano tremare dalla paura. I demoni si riconoscevano dalle forme orribili e ributtanti di animali spaventosi e sconosciuti, ma trasparenti e neri. Questa visione durò un momento"

Mostrato ciò la Madonna continuò a parlare ai pastorelli rivelando loro la seconda parte del segreto (la prima era appunto la visione dell'Inferno):

"La guerra sta per finire, ma se non smetteranno di offendere Dio, nel regno di Pio XI ne comincerà un'altra peggiore. Quando vedrete una notte illuminata da una luce sconosciuta, sappiate che è il grande segnale che Dio vi dà del fatto che si appresta a punire il mondo per i suoi delitti, per mezzo della guerra, della fame e delle persecuzioni alla Chiesa e al Santo Padre. Per impedire tutto questo, sono venuta a chiedere la Consacrazione della Russia al Mio Cuore Immacolato e la comunione riparatrice nei primi sabati. Se ascolterete le Mie richieste, la Russia si convertirà e avrete pace; diversamente, diffonderà i suoi errori nel mondo, promuovendo guerre e persecuzioni alla Chiesa; i buoni saranno martirizzati, il Santo Padre dovrà soffrire molto, diverse nazioni saranno annientate. Infine il Mio Cuore Immacolato trionferà. Il Santo Padre Mi consacrerà la Russia che si convertirà, e sarà concesso al mondo qualche tempo di pace"

O augusta Regina

O Augusta Regina del Cielo e Sovrana degli Angeli, a te che hai ricevuto da Dio la missione di schiacciare la testa di satana, noi chiediamo umilmente di mandarci legioni celesti, perché al tuo cospetto inseguano i demoni, li combattano, reprimano la loro audacia e li respingano nell'abisso. Amen!

ADORIAMO IL SACRAMENTO

*Adoriamo il sacramento
che Dio Padre ci donò.
Nuovo patto, nuovo rito
nella fede si compì.
Al mistero è fondamento
la parola di Gesù.*

Gloria al Padre onnipotente,
gloria al Figlio Redentor,
lode grande, sommo onore
all'eterna carità.
Gloria immensa, eterno amore
alla santa Trinità. Amen

REGINA COELI

Regina Coeli, laetare, alleluia.

Quia quem meruisti portare,
alleluia, resurrexit sicut dixit, alleluia;
ora pro nobis Deum, alleluia

REGINA COELI

